



Surface = materia

Gli spessori, le linee, l'arte compone lo spazio

testo di/text by Paolo Di Nardo

Surface=Matter The art of the 'compose', in Architecture, expresses his knowledge through surfaces, lines, materials, in a final synthesis that, as a pictorial "overtone", blend the differences of the individual elements. Just the expressive differences of materials, in this recovery work, are the expressive device denoting an idea of interior out of the traditional schemes, globalized and repetitive present in specialized magazines. In this materic canvas, made of thick lines, depressions and protrusions, wide gaps between the rears of tiles brought to life by the enamel, lights and shadows, naturally engages the artwork of Bruno Gambone as a new "knowledge" capable to put forth spaces certainly unique and not repetitive, both as a total space as a single part of living. This uniqueness, made up of differences, is the characteristic and compositional variation of this work in which the designer, the performer and the artist lost the individual characteristics becoming an integral expression that tends to works of art. This work then crosses obliquely the static nature of the individual interventions to become space that more than talk, "it sings".

L'arte del "comporre" in Architettura esprime il suo sapere attraverso superfici, linee, materie in una sintesi finale che, come una "velatura" pittorica amalgama le differenze dei singoli elementi. Proprio le differenze espressive dei materiali in questo lavoro di recupero sono l'espedito espressivo che denota un'idea di *interior* fuori dagli schemi tradizionali globalizzati e ripetitivi presenti nelle riviste specializzate. In questa tela materica fatta di linee spesse, avvallamenti e sporgenze, fughe larghe fra retri di piastrelle portate a nuova vita dallo smalto, luci e ombre, si innesta naturalmente l'opera d'arte di Bruno Gambone come un nuovo "sapere" capace di far germogliare spazi sicuramente non ripetitivi e unici sia come spazio totale che come singola parte dell'abitare. Questa unicità fatta di differenze è la caratteristica e la declinazione compositiva di questo lavoro in cui il progettista, l'esecutore e l'artista perdono i singoli connotati diventando un integrale espressivo che tende all'opera d'arte. Questo lavoro attraversa quindi in modo obliquo la staticità dei singoli interventi per diventare spazio che più che parlare, "canta".

86

87

in apertura/ opening page: particolare del retro delle piastrelle smaltate/ detail of the rear of the enamelled tiles

a destra/ right: dettaglio dell'opera di Bruno Gambone/ detail of the artwork of Bruno Gambone



progetto architettonico/architectural design: Arch. Gianluca Torrini
ubicazione/place: San Giovanni Valdarno, Arezzo
anno di progetto/design date: 2015
anno di realizzazione/completion: 2015
imprese/companies: Intre s.r.l.





88

89



in queste pagine/ these pages: particolari
delle finiture delle pareti/ details of the
surface finish of the walls